



UNAC

Unione Nazionale Arma Carabinieri

Segreteria Generale Nazionale

Avvocatura Nazionale Militare

Centro Studi e

Formazione Professionale

Ufficio Legislazione

Comunicato Stampa

IL “SISTEMA” BARESE E LECCESE DELLA MAGISTRATURA DESCRITTO DA LUCA PALAMARA - VERGOGNOSO ATTACCO AI DIRITTI SINDACALI PER CORRUZIONE E COLLUSIONE TRA GENERALI, PUBBLICI MINISTERI E GIUDICI POLITICIZZATI E TUTTI GIA’ INDAGATI DALLA DDA DI LECCE E POTENZA.

CHIESTO ANCORA UNA VOLTA L’ARRESTO DEL P.M. DOMINUS DELLA VICENDA, ROBERTO ROSSI PLURI INDAGATO E DEI GENERALI LUZI, NISTRI, CINQUE, LO SARDO, MENNITI, CINQUE, VITUCCI, UGGERI, SPOTO, LUNARDO, VECCHIA, BASSETTA E SCARSO GIA’ TUTTI INDAGATI PER CORRUZIONE ED ASSOCIAZIONE A DELINQUERE ANCHE DI STAMPO MAFIOSO.

ANNULLATI DALLA CASSAZIONE GLI ENNESIMI PROVVEDIMENTI CAUTELARI “INVENTATI” E ED ILLEGITTIMI EMESSI CONTRO IL PRESIDENTE DEL SINDACATO CARABINIERI, DR. ANTONIO SAVINO, ATTACCATO DAL “CERCHIO MAGICO” PER RENDERLO “INNOCUO” E PER AVER SCOPERTO UNA MEGA TRUFFA DEI GENERALI, PUNTUALMENTE COPERTI CON INCHIESTE INSABBIATE DA P.M. E GIUDICI CORROTTI, IN UN CORDATA EVVERSIVA, CON IN ATTO SUBITO LA MACCHINA DEL FANGO DA PARTE DI P.M. E UFFICIALI DELL’ARMA CORROTTI.

Dopo l’Arresto per Corruzione del Giudice Barese **DE BENEDICTIS**, ed in attesa che l’inchiesta si allarghi con pare nuovi sviluppi e nuovi arresti di Magistrati Baresi, la Direzione Distrettuale Antimafia di Lecce, e quella di Potenza, sta indagando per Stalking Giudiziario, Truffa, Corruzione ed Associazione a Delinquere anche di stampo mafioso di altri Magistrati di Bari, in primis il Procuratore Roberto ROSSI, ma anche dei Giudici **MOREA, COCCIOLI, SALERNO, DE SANTIS, PARISI, MATTIATE, ROMANAZZI, TOMASETTI, MORETTI, GUIDA, Magistrati di Lecce TOSI, VILLA, CAZZELLA, SANTACATTERINA, PANZERA, MARUCCIA, Magistrati di Milano DI FAZIO E PELLICANO** Magistrati di Roma **FAVARA, GIUNTI, CONDEMI, D’ALESSANDRO, PRESTIPINO GIARRITTA, SIMONCELLI** Magistrati di Perugia **CANTONE**, tutti denunciati dal Presidente del Sindacato carabinieri UNAC dr. Antonio SAVINO, e certamente indagati per svariati reati, tra cui lo Stalking Giudiziario, la Corruzione, la Truffa e l’Associazione per delinquere anche di Stampo Mafioso, il tutto conclamato dalla Cassazione, Che **ANNULLAVA DUE ORDINANZE DI Custodia Cautelare** agli arresti Domiciliari, o meglio **DUE SEQUESTRI DI PERSONA**, proposti da Ufficiali dell’Arma in Collusione con Roberto ROSSI ed altri denunciati e indagati.

Infatti su dettagliata e provata denuncia, a seguito di indagini difensive, presentata dal Presidente Nazionale del Sindacato Carabinieri UNAC, **Dr. Antonio SAVINO** unico vero Sindacato dei carabinieri e Militari in Italia, è stata scoperta una mega truffa e corruzione di alti generali dei carabinieri, coperti da P.M. e Giudici tutti denunciati.

Indagati diversi Ufficiali di Polizia Giudiziaria di Carabinieri e Polizia ritenuti dal vincolo di appartenenza uguale a quello utilizzato dai mafiosi (parole di Nino DI MATTEO) tra cui: **DI STEFANO, SILECCHIA, TOSCANO, DE FANO, IACONO, TOTO, DE PALO, SALVATORELLI, PAGANO, ANGELILLO, PANTALEO, CONTEGIACOMO, DI PINTO, PIZZUTO, CAFORIO, PATRUNO, IACARINI, ATTANASI, CUTRONE, DI MAIO, LONGO, LOCONSOLE, SORINO, CARBONARA,** Indagato anche il Ministro della Difesa Lorenzo GUERINI che lascia fare e “copre”.

IL SINDACATO CARABINIERI UNAC (UNIONE NAZIONALE ARMA CARABINIERI) HA ANCHE AVANZATO AL GIUDICE CIVILE UNA ISTANZA ATTA AL RISARCIMENTO DI SVARIATI MILIONI DI EURO, CHE SARANNO DEVOLUTI A TUTTI I FAMILIARI DEI CARABINIERI E MILITARI CADUTI O SUICIDATISI, CHE ANCORA ASPETTANO GIUSTIZIA, CON DANNI DA RIFONDERE DA PARTE DI TUTTI GLI INDAGATI SUDDETTI E PROCLAMA DA OGGI L'AGITAZIONE NAZIONALE CON SIT IN E MANIFESTAZIONI IN TUTTA ITALIA E SI PROPONE DI DARE VITA A MOVIMENTI ED ASSOCIAZIONI CONTRO LA “MALA GIUSTIZIA” ITALIANA CON CLASS ACTION A CARICO DEI MAGISTRATI CHE SBAGLIANO VOLUTAMENTE ED ABUSANO DEI PROPRI POTERI ED INSABBIANO LE INCHIESTE DEI SOLITI “NOTABILI” PERSEGUENDO CHI LI SMASCHERA.

Presentata anche una Interrogazione Parlamentare.

Il Capo dello Stato, Garante della Costituzione e Presidente del CSM, “ ASSENTE” .

Il Ministro della Giustizia “ ASSENTE” .

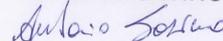
Ci si rende disponibili a mostrare tutte le prove sulle Truffe e Corruzioni e Associazioni per Delinquere, in piena “Cordata Eversiva” con vincolo di “appartenenza uguale a quello dei Mafiosi, (cfr come affermato dal ex P.M. Antimafia NINO DI MATTEO esistente nella Magistratura Italiana)

Una sorta di STATO NELLO STATO da debellare ad ogni costo dal Potere Governativo, Parlamentare e da tutti i Cittadini Onesti. Per informazioni tel. 080.2371240 ore 09/13 e 3772226338.

Si spera che i Mass Media “sciacalli” asserviti ai P.M. diano questa notizia di verità.

**Il Segretario Generale Nazionale
Sindacato Carabinieri e Militari U.N.A.C.
Unione Nazionale Arma Carabinieri
Già Mar.llo Ord. Carabinieri del Ruolo D'Onore**

ANTONIO SAVINO



DR.

U..N.A.C.

Unione Nazionale Arma Carabinieri

Sede Legale Coordinamento Nazionale Via Dante, 65 – 70121 - BARI

- Tel. Centralino 080-2371240- 14 linee r.a. Fax. 080.5211614 - C.F. 93441250722

www.armacarabinieri.org www.carabinieriindacato.it www.carabinieri.tv; email presidenza@carabinieri-unione.it

Sedi: Roma, Bari, Catanzaro, Messina, Cosenza, Napoli, Milano, Cagliari, Agrigento, Sassari, Trapani, Enna, Palermo, Udine, Genova, Venezia, Brescia, Vicenza, Bergamo, Salerno, Caserta, Benevento, Alessandria, Perugia, Foggia, Caserta,



I GENERALI NISTRI E LUZI INDAGATI PER TRUFFA, CORRUZIONE E ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DALLA DDA DI LECCE E POTENZA PROSSIMI ALL'ARRESTO



IL PM ROBERTO ROSSI
PLURI INDAGATO MA DESIGNATO
UGUALMENTE DAL
CSM A PROCURATORE DI BARI



NIZZOLA CON TULLIO DEL SETTE
GIÀ CONDANNATO NEL CASO CONSIP



ANTONIO NIZZOLA CON TULLIO DEL SETTE A BRACCETTO NELLE TRUFFE E CORRUZIONI



VALERIO STAFFELLI CHE INDEGNAMENTE VESTE UN BERRETO DELL'ARMA, PAGATO DAI GENERALI CORROTTI PER I QUALI LAVORA QUALE FANTOMATICO "INVIATO SPECIALE" AL FINE DI REALIZZARE UN SERVIZIO DI STRISCIA LA NOTIZIA MANDATO IN ONDA PER SCREDITARE IL SINDACATO CARABINIERI UNAC, LA RIVISTA DELL'ARMA, ED IL SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE ED AVALLARE L'AZIONE DELLE CORRUZIONI E TRUFFE DEI GENERALI CORROTTI E TRUFFATORI. VALERIO STAFFELLI E' INDAGATO PER CONCORSO IN CORRUZIONE ED ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE, ED E' CITATO PER DANNI DAL TRIBUNALE DI BARI.



LIBERO LO SARDO PRESIDENTE ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI
TOTALMENTE ILLEGALE IN TUTTA ITALIA, INDAGATO DALLA DIREZIONE
DISTRETTUALE ANTIMAFIA DI POTENZA



LA CONFERENZA STAMPA TENUTA DAL SINDACATO CARABINIERI ALLA CAMERA DEI DEPUTATI IN CUI SI E' DENUNCIATO IL MALAFFARE TRA GENERALI E P.M. POLITICIZZATI DEL "SISTEMA" EVIDENZIATO DA LUCA PALAMARA





VINCENZO DI STEFANO DEL COMANDO PROVINCIALE DI BARI



PROCURA GENERALE della Corte di Cassazione

Segreteria Penale tel. 06 6883 2408/2406/2414 - fax 06 68897074
Ufficio Esecuzioni tel. 06 6883 2847 - fax 06 6883 2852/2854

N. 32/2022 R.G. P.G.

N. 3286/2022 R.G.

ORDINE DI CESSAZIONE DI MISURA CAUTELARE PERSONALE

art. 626 c.p.p.

IL PROCURATORE GENERALE

Letto il dispositivo della Sentenza emessa dalla Sesta Sezione penale della Corte di Cassazione in data 22/03/2022 che ha deciso il ricorso nell'interesse di SAVINO Antonio nato a Bari, il 20/11/1961, attualmente sottoposto alla misura degli arresti domiciliari presso la propria abitazione in Conversano (BA) Via Bari n.6 con vigilanza affidata alla Stazione CC di Conversano (BA)

rilevato che con detto ricorso è stata impugnata l'ordinanza N. 587/2021 RMCP emessa dal Tribunale del Riesame di Lecce in data 30/11/2021, con la quale veniva confermata l'ordinanza del GIP del tribunale di Lecce in data 18/11/2021, che aveva disposto la misura cautelare degli arresti domiciliari, nell'ambito del procedimento penale n. 9748/2021 R.G.N.R.

rilevato che la Corte di Cassazione, con la citata pronuncia, ha così disposto:

“ANNULLA SENZA RINVIO L'ORDINANZA IMPUGNATA, E L'ORDINANZA EMESSA DAL GIP DEL TRIBUNALE DI LECCE DEL 18/11/2021. DICHIARA LA CESSAZIONE DELLA MISURA CAUTELARE E MANDA ALLA CANCELLERIA PER L'IMMEDIATA COMUNICAZIONE AL PROCURATORE GENERALE IN SEDE PER QUANTO DI COMPETENZA AI SENSI DELL'ART.626 COD.PROC.PEN.”

Visto l'art. 626 c.p.p.

ORDINA

L'immediata liberazione, se non ristretto per altra causa, del sopra generalizzato ricorrente, SAVINO Antonio nato a Bari il 20/11/1961

DISPONE

darsi immediata comunicazione del presente provvedimento, perché vi si dia immediata esecuzione, alla Stazione dei Carabinieri di Conversano (BA), nonché, per quanto di competenza alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lecce e alla Questura di Bari, divisione anticrimine.
Roma, 22/03/2022

Il Sostituto Procuratore Generale

Giulio ROMANO



Stazione dei Carabinieri di Conversano (BA)
Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Lecce
Questura di Bari

tba30945@pec.carabinieri.it
prot.procura.lecce@giustiziacert.it
anticrimine.quest.ba@pecps.poliziadistato.it



PROCURA GENERALE della Corte di Cassazione

Segreteria Penale tel. 06 6883 2408/2406/2414 - fax 06 68897074
Ufficio Esecuzioni tel. 06 6883 2847 - fax 06 6883 2852/2854

N. 49/2022 R.G. P.G.
N. 7940/2022 R.G.

ORDINE DI CESSAZIONE DI MISURA CAUTELARE PERSONALE art. 626 c.p.p.

IL PROCURATORE GENERALE

Letto il dispositivo della sentenza emessa dalla Sesta sezione penale della Corte di cassazione in data 20/04/2022 che ha deciso il ricorso nell'interesse di:

SAVINO ANTONIO nato a Grumo Appula (BA) il 20/11/1961, residente a Conversano (BA) alla via Bari n. 6, attualmente sottoposto alla misura degli arresti domiciliari con vigilanza affidata alla Stazione dei Carabinieri di Conversano;

rilevato che con detto ricorso è stata impugnata l'ordinanza n. 1207/2021 emessa dal Tribunale del riesame di Bari il 16/12/2021 con la quale veniva rigettata l'istanza di riesame avverso la misura cautelare degli arresti domiciliari disposta dal GIP del Tribunale di Bari del 30/11/2021, nell'ambito del procedimento penale n. 10158/2021 R.G.P.M. Ba e 9142/2021 R.G.GIP;

rilevato che la Corte di Cassazione, con la citata pronuncia, ha così disposto:

“ANNULLA SENZA RINVIO L'ORDINANZA IMPUGNATA NONCHÉ QUELLA EMESSA DAL GIP DEL TRIBUNALE DI BARI IL 30.11.2021 E DISPONE L'IMMEDIATA LIBERAZIONE DI ANTONIO SAVINO SE NON DETENUTO PER ALTRA CAUSA. MANDA ALLA CANCELLERIA PER LE COMUNICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 626 COD. PROC. PEN.”

Visto l'art. 626 c.p.p.

ORDINA

L'immediata liberazione di Antonio Savino se non detenuto per altra causa.

DISPONE

darsi comunicazione del presente provvedimento, perchè vi si dia immediata esecuzione, alla Stazione dei Carabinieri di Conversano nonché alla Procura della repubblica presso il Tribunale di Bari e alla Questura di Bari – sez. anticrimine, per quanto di rispettiva competenza.

Roma, 20/04/2022



Il Sostituto Procuratore Generale
dott. Piergiorgio MOROSINI

Stazione dei Carabinieri di Conversano
Procura della repubblica presso il Tribunale di Bari

tba30945@pec.carabinieri.it
procuratore.bari@giustizia.it